

Il settore cresce del 18,6% e vale 3,44 miliardi euro di fatturato

L'evento clou di questa edizione del Salone Nautico di Genova dedicata alla memoria dell'ingegner Carlo Riva è stata la presentazione della 38a edizione della Nautica in cifre, il rapporto statistico, realizzato dall'Ufficio Studi di Ucina Confindustria Nautica, in partnership con Fondazione **Edison** e Assilea. Numeri insomma, che servono però ad analizzare nel dettaglio il quadro economico dell'industria italiana della nautica di diporto. Il dato più significativo riguarda il fatturato globale del settore che, nel 2016, è stato pari a 3,44 miliardi di euro con un 18,6% in più rispetto al 2015. Cresce anche il numero degli addetti diretti, che sono 18.480, l'1,9% in più rispetto al 2015, così come cresce il contributo al pil da parte del settore nautico, pari all'1,9% e la produzione industriale negli ultimi dodici mesi, al 2,5%. Cresce, infine, a conferma di un trend positivo per tutto il settore, anche il mercato interno dell'intera industria nautica, con un 21,8% in più, per un totale di 1,15 miliardi di euro, e aumenta del 24,1% anche il mercato interno della produzione italiana della cantieristica da diporto.

«Non dobbiamo più chiederci se stiamo crescendo, la crescita è realtà. Ma la cosa più importante è che il 24,1% è la crescita destinata al mercato italiano. Il Salone è lo specchio di un settore che si è ripreso dalla crisi più lunga mai avvenuta», ha sottolineato il presidente di Ucina Confindustria nautica Carla Demaria. Positivi, sulla scia degli anni scorsi, anche i dati sull'export, settore che ha reagito meglio alla crisi degli scorsi anni grazie all'eccellenza della produzione italiana, riconosciuta in tutto il mondo, con l'Italia leader internazionale nella produzione di superyacht, ossia di barche sopra i 24 metri. Interessanti anche i dati sul leasing nautico sciorinati da Assilea, l'associazione che raggruppa quasi tutti gli operatori del leasing. «Il trend è positivo», sottolinea il direttore generale Enrico Duranti. «Abbiamo un incremento del 25% nel numero dei contratti di leasing nautico e cresce anche l'utilizzo di questo strumento da parte della nautica commerciale, il noleggio per intenderci, che viene utilizzato per acquisire barche nuove. Anche per il 2017 i numeri sono in crescita superiore al 50% rispetto all'anno precedente per i contratti sul nuovo».

—© Riproduzione riservata—■

